

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 2 POSTI DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 14, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO - FACOLTA DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - INDETTA CON D.R. N. 3215 DEL 02/12/2014

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.2 posti di professore associato per il settore concorsuale 08/D1 settore scientifico disciplinare ICAR 14 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto - Facoltà di Architettura di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1181 del 16.04.2015 è stata composta da:

- **Prof. Giuseppe Strappa**, Ordinario presso la Facoltà di Architettura, SSD Icar 14 dell'Università degli Studi di Roma. *Presidente*
- **Prof. Francesco Rispoli**, Ordinario presso la Facoltà di Ingegneria, SSD Icar 14 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". *Segretario*
- **Prof. Umberto Cao**, Ordinario presso la Facoltà di Architettura, SSD Icar 14 dell'Università degli Studi di Camerino. *Membro*

Nella riunione preliminare che si è tenuta il giorno 08 giugno 2015 presso la sede della Facoltà di Architettura di Roma - Sapienza, via Gianturco, 2, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Giuseppe Strappa e al Prof. Francesco Rispoli ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale nel giorno 31 luglio 2015.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale (**Verbale n.1**), a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, a riportarli nell'apposito Allegato n.1/Verbale n. 1 e a consegnarlo al Responsabile della procedura affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il 13 luglio 2015 (Verbale N.2) presso la sede della Facoltà di Valle Giulia, Dipartimento DIAP, ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi (Allegato n.1/Verbale n.2).

Dopo ampia discussione la Commissione giudicatrice (in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa e applicando i criteri fissati nella prima riunione) ha deciso di articolare la valutazione assegnando per ogni ambito giudizi sintetici associati ad un punteggio percentuale:

Per quanto riguarda l'attività scientifica e di sperimentazione progettuale:

Eccellente nell'ambito del presente concorso (punti 50)

Pienamente corrispondente ai fini del presente concorso (punti 40)

Corrispondente ai fini del presente concorso (punti 30)

Non del tutto corrispondente ai fini del presente concorso (punti 20)

Non corrispondente ai fini del presente concorso (punti 10)

Del tutto insufficiente ai fini dl presente concorso (punti 0)

Per quanto riguarda l'attività didattica:

Eccellente nell'ambito del presente concorso (punti 20)
Pienamente corrispondente ai fini del presente concorso (punti 16)
Corrispondente ai fini del presente concorso (punti 12)
Non del tutto corrispondente ai fini del presente concorso (punti 8)
Non corrispondente ai fini del presente concorso (punti 4)
Del tutto insufficiente ai fini del presente concorso (punti 0)

Per quanto riguarda la reputazione nazionale e internazionale:

Eccellente nell'ambito del presente concorso (punti 10)
Pienamente corrispondente ai fini del presente concorso (punti 8)
Corrispondente ai fini del presente concorso (punti 6)
Non del tutto corrispondente ai fini del presente concorso (punti 4)
Non corrispondente ai fini del presente concorso (punti 2)
Del tutto insufficiente ai fini del presente concorso (punti 0)

Per quanto riguarda il coordinamento di gruppi e progetti di ricerca:

Eccellente nell'ambito del presente concorso (punti 10)
Pienamente corrispondente ai fini del presente concorso (punti 8)
Corrispondente ai fini del presente concorso (punti 6)
Non del tutto corrispondente ai fini del presente concorso (punti 4)
Non corrispondente ai fini del presente concorso (punti 2)
Del tutto insufficiente ai fini del presente concorso (punti 0)

Per quanto riguarda servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche:

Eccellente nell'ambito del presente concorso (punti 10)
Pienamente corrispondente ai fini del presente concorso (punti 8)
Corrispondente ai fini del presente concorso (punti 6)
Non del tutto corrispondente ai fini del presente concorso (punti 4)
Non corrispondente ai fini del presente concorso (punti 2)
Del tutto insufficiente ai fini del presente concorso (punti 0)

Quanto agli altri due punti previsti dal bando viene è stato deciso di procedere come nel seguito:

1. la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca terrà conto del primo e del terzo ambito di giudizio, nei quali sono state valutate l'attività scientifica e di sperimentazione progettuale e il coordinamento o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca.
2. la discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica esprimerà un giudizio finale sintetico, tenendo conto delle valutazioni numeriche conseguite in tutti gli ambiti di giudizio, nonché della comparazione tra i singoli candidati. Sarà espresso secondo la seguente equivalenza:
 - **Eccellente** per i candidati che hanno ottenuto un punteggio **da 80 a 100 punti**
 - **Ottimo** per i candidati che hanno ottenuto un punteggio **da 70 a 79 punti**
 - **Molto buono** per i candidati che hanno ottenuto un punteggio **da 50 a 69 punti**
 - **Buono** per i candidati che hanno ottenuto un punteggio **da 20 a 49 punti**
 - **Non idoneo** per i candidati che hanno ottenuto un punteggio **da 0 a 19 punti**

Nella stessa riunione, in considerazione dell'impegno richiesto dalla procedura di valutazione e dei numerosi impegni accademici dei membri della Commissione, è stato deciso di chiedere una proroga della procedura al 30 settembre 2015.

Nella terza riunione che si è tenuta il giorno 28 luglio 2015, (Verbale N.3) anziché il 27 come previsto, causa indisponibilità del presidente, presso la sede della Facoltà di Valle Giulia, Dipartimento DIAP, il Presidente ha comunicato di aver proceduto, in data 23 luglio, ad inviare al Magnifico Rettore la domanda di proroga e di essere in attesa della risposta. Quindi sulla base

dell'esame analitico del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica, la commissione ha provveduto a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare e a riportarli nell'apposito **Allegato n.1/Verbale N.3.**

I Commissari dichiarano che non vi sono lavori in collaborazione dei candidati con i Commissari di concorso nell'apposito **Allegato n.2/Verbale N.3.**

Questi i profili curricolari:

ANDREA BRUSCHI

Anno di nascita: 1964

Anno del conseguimento della laurea magistrale: (*non dichiarato*)

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 1997 in Composizione Architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2006, Icar/14

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

Il suo percorso di ricerca ha preso avvio con studi sull'urbanistica e l'architettura della città di Roma nel Novecento, per poi spostarsi su aspetti teorici della progettazione architettonica e su alcuni maestri contemporanei. Ha pubblicato nel 2001 la tesi di Dottorato con il titolo *Immagini & Materie. Temi, spazi, tecnologie del progetto contemporaneo*, edizioni Diagonale e nel 2002 la monografia *Dominique Perrault, architettura assente* (edizioni Kappa). Quindi molti tra saggi su volumi collettanei e articoli su riviste e curatele. Tra gli scritti più recenti nel campo della progettazione architettonica e degli studi urbani si segnalano: nel 2012, *Pilastrini in crisi*, in AA.VV., "Teorie, figure, architetti del moderno contemporaneo", Gangemi Editore; nel 2011 *Roma 1960. Le trasformazioni urbane e il "Piano delle Olimpiadi"*, in A. Bruschi, A. I. Del Monaco, A. Giovannelli, G. Di Giorgio, "Città e Olimpiadi. Roma 1960 -"; nel 2009 *I forti militari di Roma. Quale riuso per quale programma d'uso*, in A. Bruschi, P. Guarini, A. Grimaldi, A. Giovannelli, L. Tamborrino, S. Ferretti, "Operare i forti. Per un progetto di riconversione dei forti militari di Roma", Roma, Gangemi Editore.

1.2. Sperimentazione progettuale

La sperimentazione progettuale del candidato si è esplicitata negli esiti di ricerche, come nella partecipazione al PRIN 2002-2005 "Gli archivi del progetto di urbanistica, architettura e design: spazi, organizzazione e gestione", contributo pubblicato con il titolo *La costruzione dell'archivio dell'architettura del Novecento a Roma. Un primo sondaggio progettuale*. La partecipazione a concorsi di architettura testimonia la volontà di trasferire le ipotesi teoriche sul piano progettuale. In particolare ha partecipato in gruppo a concorsi che hanno meritato riconoscimenti o premi: nel 2000 il "Concorso nazionale per l'urbanizzazione di un'area confiscata alla mafia" e nel 2007 il "Concorso di idee per la riqualificazione di piazza Indipendenza" a Sora. Ha svolto attività professionale in gruppo, partecipando alla progettazione esecutiva nell'ambito di concorsi appalto vinti: nel 2005 "Appalto Concorso per recupero funzionale, riconfigurazione e restauro dell'edificio ex G.I.L. di Campobasso"; nel 2011 "Concorso per la ricostruzione della chiesa di San Gregorio Magno a L'Aquila"; nel 2014 "Palazzo del Governo - Consolidamento, restauro e riuso a sede della Provincia de L'Aquila". Altre esperienze professionali di progettazione e realizzazione architettonica (condivise in gruppo) sono state oggetto di pubblicazioni.

2. Attività didattica

Ha svolto attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza senza soluzione di continuità dal 1992 ad oggi, prima come tutor con i prof.ri A. Lambertucci, G. Rosa e P.O. Rossi, poi dal 1998 al 2007 come docente a contratto, titolare di moduli nei SSD della Progettazione architettonica e degli Interni, quindi dal 2006 al 2014 come titolare di Insegnamenti di architettura degli Interni e, in parallelo, dal 2011 al 2014 come titolare di un Laboratorio di progettazione architettonica nel CdL Magistrale di architettura. Ha insegnato anche nella Facoltà di Roma Tre dal 1998 al 2002, nel Master di 2 livello "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici con sede in Narni" e in una Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio. Ha svolto attività come relatore in molte tesi di laurea e come tutor in workshop.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Si segnalano le seguenti attività. Dal 2014 è Membro del Comitato editoriale della nuova rivista "AR" dell'Ordine degli Architetti di Roma. Ha partecipato come oratore a conferenze e seminari in Facoltà di Architettura od istituzioni culturali a Roma, L'Aquila, Trevi, Vittorio Veneto, Milano, ed altre ancora. Non risultano esperienze all'estero.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Si segnalano le seguenti attività. E' stato responsabile scientifico di due ricerche: Ricerca di Ateneo - "La riconversione dell'esistente in spazi per la cultura e spazi collettivi: il sistema dei Forti Militari a Roma"; e la Ricerca universitaria nell'ambito di un Assegno di Ricerca, "Campagna urbana: una nuova interazione fra innovazione dell'agricoltura e riqualificazione dei sistemi insediativi e dello spazio pubblico. Il caso di Roma". Ha partecipato al PRIN "Recycle Italy" e a Ricerche di Ateneo, tra cui recentemente il "Progetto di riconversione di paesaggi archeologici e naturalistici" (2012-13) e il "Project to delocalise and reallocate storage sites for broken down and abandoned vehicles, and sites of storage and open-air retailing of building materials in the Rome metropolitan area" (2011-13)

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Si segnalano le seguenti attività. Dal 2011 al 2014 è stato membro del Comitato di Coordinamento didattico, oggi Commissione didattica, dei Corsi di Laurea triennale della Facoltà di architettura, responsabile per AIA - Corso di laurea in Architettura degli Interni e Allestimento. E' membro del Comitato Tecnico Scientifico per la Formazione Permanente

obbligatoria dell'Ordine degli Architetti di Roma (di cui è anche consigliere), nonché esperto esterno presso il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Lazio – Abruzzo – Sardegna.

ALESSANDRA CRICONIA

Anno di nascita: 1963

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1991

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 1998 in Composizione Architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2002, Icar/14

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

L'attività scientifica della candidata è rivolta allo studio di numerosi temi di attualità, tutti interni alla disciplina di riferimento, quali l'architettura dei musei e le strutture per il commercio. Tra le numerose pubblicazioni in particolare si segnala il volume *L'architettura dei musei* (ed. Carocci, 2011) nel quale viene esaminato il nuovo ruolo della struttura museale nella città contemporanea, anche negli aspetti legati ai centri storici, alla loro musealizzazione e recupero. Si segnala anche l'originale attività di ricerca svolta dalla candidata sull'opera brasiliana di *Lina Bo Bardi*.

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione della candidata, svolta con continuità a partire dal 1993, ha riguardato soprattutto i temi del rinnovo e della riqualificazione urbana. Ha svolto anche un'intensa attività di partecipazione a concorsi di progettazione, anche come capogruppo. Si segnalano, in particolare, i progetti: *Riqualificazione delle piazze G. Mazzini e Cesare Battisti e del tratto di strada che le Raccorda*. Concorso di progettazione del Comune di Nettuno (Rm). Nel 2000 2° classificato (Capogruppo). *Vienna Süssenbrunn. Nuovo quartiere bioecologico*, 1° classificato nel 1993 (Co-progettista).

2. Attività didattica

L'attività di insegnamento della candidata si svolge con continuità dal 1999. Si segnalano le attività ritenute più rilevanti ai fini del presente concorso. Negli a.a. 2002-03 e 2005-06 è titolare di un Laboratorio di *Progettazione architettonica e urbana* Presso la Facoltà di Architettura di Roma, Sapienza. Dal 2009, con continuità (con l'eccezione dell'aa. 2013-14), è titolare del *Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana* nei corsi di laurea triennali e quinquennali della Facoltà di Architettura di Roma, Sapienza. Nell' aa. 2010-11 ha tenuto un corso di *Museologia e Museografia* presso la Scuola di specializzazione in Beni Archeologici dell' Università Sapienza di Roma. Negli A.A. 2006-07 e 2007-08 ha tenuto un corso di *Museo e Scenografia degli spazi urbani* nel Master "Curatore museale di eventi", IED Roma. E' stata relatrice di alcune tesi di laurea e ha coordinato o collaborato come tutor a workshop internazionali di progettazione. Tra questi si segnala, in particolare *OFICINA Bo Bardi. Recupero di manufatti dismessi per la realizzazione di un centro sociale e culturale* tenuto nel 2013-14 a San Paolo del Brasile (responsabili scientifici: A. Criconia e A. Freitas). Dal 2011 ha tenuto quattro seminari presso il Dottorato di Ricerca "Architettura. Teorie e Progetto" presso l'Università di Roma, Sapienza e, in questo ambito, ha seguito alcune tesi in cotutela. Nel 2007-08 nel 2008-09 è stata Visiting Professor all'ENSA Paris Malaquais, programma Teaching Staff Mobility – Erasmus.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Nel 1992-94 fellowship presso l'Akademie der Bildenden Künste - Meisterschule G. Peichl di Vienna per la ricerca *Vienna metropoli sostenibile. Trasformazioni e nuovi modelli abitativi*. Negli anni 2001-07 è membro del Comitato di Direzione della rivista *Gomorra. Territori e culture della metropoli contemporanea*. Nel 2010-12 è membro della ricerca *SUCH_PARIS 2030, Enjeux d'une infrastructure de marche*, Responsabile scientifico S. Chardonnet-Darmailhaq (ENSA Paris Malaquais). La candidata ha partecipato a numerosi convegni di livello internazionale organizzandone alcuni (si segnala quello su *Lina Bo Bardi (1914-2014). Una architetta romana in Brasile*, Aula Magna Facoltà di Architettura, Roma, 2014 curata insieme a F. R. Castelli. Nel 2010 è stata responsabile scientifico dell'accordo bilaterale con le università di Architettura e Urbanistica di San Paolo del Brasile e con l' ENSA Paris Malaquais.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La candidata ha svolto un'intensa attività del settore disciplinare di riferimento. In particolare si segnala il lavoro svolto come responsabile scientifico delle ricerche: "SURF_AS Strategie Urbane, Reti, Forme dell'Abitare Sostenibile", 2012. "Rete - Intermodalità - Sviluppo sostenibile. Per un progetto di condensatori urbani" a Roma. Ricerca di Ateneo, 2010. "Luoghi dell'esposizione/luoghi dell'esibizione. Le influenze delle Esposizioni Universali sull'architettura dei musei". Il "quarto tempo dell'architettura dei musei: dal Maxxi di Roma alla nuova sede del Louvre a Abu Dhabi. Prospettive e sviluppo del museo del Millennio". "Configurazioni e modelli estetici", Ricerca di Facoltà, 2008. "Architettura dello shopping a Roma", Ricerca di Facoltà, 2007. "Contenitori per lo shopping intorno al GRA. Ricerca di Facoltà, 2006.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Tra i principali incarichi si segnalano i seguenti:

Consigliere del CdA e membro del Comitato di Indirizzo della Fondazione della Critica Sociale con sede a Firenze, nel 2014. Membro del Comitato del Centenario Lina Bo Bardi su invito dell'Istituto Lina Bo & PM Bardi di San Paolo, nel 2013. Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato Architettura-Teoria e Progetto Ha inoltre svolto incarichi istituzionali presso il Dipartimento Diap.

ALESSANDRA DE CESARIS

Anno di nascita: 1955

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1982

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 1992 in Composizione Architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 1997, ICAR/14.

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

Tra le monografie particolarmente rilevanti e ricche di esempi criticamente analizzati appaiono *Il progetto del suolo-sottosuolo* (2012) e *Infrastrutture e paesaggio urbano* (2012). Dei 9 articoli su libro presentati - tutti di buon livello - si segnalano in particolare: *Strategies for the Regeneration of Suburban Sprawl. Case study in Rome* (2014); *Abandoned Industrial areas: Strategies adopted by European cities* (2011); *The Relation between the Aurelian Walls and the Urban Fabric* (2012). I tre articoli su rivista appaiono ben strutturati e criticamente fondati, in particolare quello su *Ralph Erskine, Un' eredità per il prossimo futuro* (2009). Temi ricorrenti nella ricerca della candidata sono quelli del rapporto tra suolo e sottosuolo e quello collegato delle infrastrutture: di trasporto e a rete; quello relativo al "riuso". Una più ampia riflessione sull'abitazione attraversa l'intera attività di ricerca teorica e progettuale della candidata.

1.2. Sperimentazione progettuale

La sperimentazione progettuale della candidata si è esplicitata segnatamente nel periodo che va dal 2002 al 2014 con la partecipazione a una serie di concorsi nazionali ed internazionali generalmente in gruppo. In due concorsi ha ottenuto il 2° premio (Concorso nazionale per il Nuovo Teatro di Pomezia (2002), Concorso nazionale di idee La Nuova Casa Popolare italiana. Festival dell'Architettura di Parma (2005) come capogruppo); in un'altro - "10 idee e proposte per Roma", Concorso bandito dall'Ordine degli Ingegneri di Roma. Progettista con A Franchetti Pardo, E. Salce (2010) - il primo. I progetti premiati ed alcuni altri sono stati pubblicati.

2. Attività didattica

Ha svolto attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza senza soluzione di continuità dal 1999 ad oggi tenendo insegnamenti, laboratori, moduli di corsi sempre nel ssd ICAR/14 (prevalentemente nei "laboratori di Progettazione architettonica". Ha svolto docenze, seminari presso alcuni dottorati di ricerca e Master presso università italiane e tenuto lezioni in alcune Università italiane e straniere (Santiago del Cile). Ha svolto attività come relatore in molte tesi di laurea e come tutor in workshop in Italia e all'estero.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Dal 2007 al 2009 è Membro dell'ENHR European Network on Housing Research; dal 2012 al 2015 è Membro del centro di ricerca iraniano "Ludovico Quaroni", nominata dal Rettore della Sore University di Tehran. Nel 2014 è componente del gruppo di lavoro Inu Lazio in collaborazione con il gruppo nazionale INU "Città diffusa" nell'abito del progetto "Qualità urbana nella città diffusa: strategie, strumenti e progetti".

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Dal 2009 al 2011, è stata responsabile scientifica dell'Unità Locale di Ricerca PRIN 2008 (Coordinatore scientifico nazionale G. Neri): "Rigenerazione di tracciati e di tessuti urbani marginali. Metodi, strumenti e strategie di progetto per nuove forme di abitare sostenibile"; titolo della ricerca dell'Unità locale: "Rigenerazione di tessuti urbani marginali. Strategie e metodi per uno sviluppo sostenibile. Applicazione ai tessuti della dispersione e agli interventi di edilizia residenziale pubblica. Casi-studio a Roma". I risultati della ricerca sono pubblicati in: E. Prandi (a cura di), *Comunità/Architettura, Documenti del Festival dell'Architettura 5, Casa ed. Festival dell'Architettura, Parma 2010*; E. Prandi (a cura di), *Community/Architecture 57* contributi di ricerca in ambito internazionale, Casa ed. Festival dell'Architettura, Parma 2010; A. De Cesaris, *Strategies for the Regeneration of Suburban Sprawl. Case study in Rome*, EAAE-ARCC International Conference on Architectural Research, Milano 2012; Calzolaretti M., Mandolesi D. (a cura di), *Rigenerare Tor Bella Monaca*, Quodlibet, Macerata, 2014.

Ha partecipato dal 2002 al 2014 a numerose ricerche universitarie, di alcune in qualità di responsabile, i cui esiti sono stati frequentemente pubblicati.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Dal 2014 - Responsabile dell'Accordo Internazionale di Collaborazione Culturale e Scientifica /Protocollo Esecutivo con l'Università di Santiago del Cile USACH (Accordo finanziato).

Dal 2012 - Referente per il DiAP del coordinamento generale delle attività nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Roma Capitale - Municipio Roma XV-XVI e "Sapienza" Università di Roma, per lo "Svolgimento di un programma comune per attività di promozione, ricerca e documentazione relativi ai valori architettonici, paesaggistici, culturali e socio-economici di Corviale e del suo territorio". Dal 2013 - Responsabile dell'Accordo Internazionale di Collaborazione Culturale e Scientifica/Protocollo Esecutivo con l'Università Tecnica di Istanbul ITU. 2007 - Membro del Comitato Coordinamento del Corso di Laurea a Ciclo Unico (base elettiva). 2007 - Responsabile e Promotore di numerosi accordi tra i quali quello o Erasmus con L'Universitat Politècnica de Catalunya, Barcellona; quello Erasmus con L'Universitat Politècnica de Catalunya Sant Cugat de Valles; quello Erasmus con L'Università San Pablo Ceu, Madrid.

ANNA DEL MONACO

Anno di nascita: 1977

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1995

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 2003 in Composizione Architettonica

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

L'attività scientifica della candidata vasta e rivolta a numerosi temi, di vario genere ma tutti interni alla disciplina di riferimento, dalle trasformazioni urbane all'architettura dei musei, alle strutture commerciali, alle tecniche costruttive ecc. Tra le numerose pubblicazioni, di notevole interesse è l'edizione italiana del trattato di architettura di Wu Liangyong *Architettura Integrata*, pubblicato in Cina nel 1989. Si segnala anche il volume *Città e Limes* (Nuova Cultura, 2012) dedicato alle mura urbane di Roma, Pechino, New York (alla perdita della loro funzione originaria, al loro ruolo nella forma della città moderna, ai nuovi significati simbolici).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale della candidata è svolta in modo ininterrotto a partire dal 2001. Si segnalano i seguenti premi e riconoscimenti: Premio Giovani Architettura, Accademia di San Luca. Selezionato 1° fase, nel 2006 (Capogruppo). *Lin'an Heritage Park Competition*, Hangzhou, Secondo premio, nel 2008 (co-progettista). *European 9*, Reggio Emilia, Urbanità Europea. Secondo Premio (Capogruppo). *Khartoum Planning Project KPP5*. Vincitore della Selezione Internazionale, 2006 (Co-autore). Seminario Internazionale di Museografia "Premio Piranesi". Secondo Premio. Menzione speciale nel 2004 (Capogruppo). La candidata ha realizzato una casa unifamiliare ad Atlantic City, con lo studio *L. Rosati New York*, che ha avuto diversi riconoscimenti.

2. Attività didattica

L'attività didattica della candidata, svolta con continuità, in parte raccolta nel testo *Edilizia cittadina* (Nuova Cultura, 2012), e appare orientata verso i temi della rigenerazione urbana e i fenomeni di crescita dei tessuti contemporanei, affrontati attraverso una vasta serie di casi studio che riguardano anche il panorama internazionale. Si segnalano, nel seguito, le principali attività. Dal 2006 al 2011 la candidata è stata titolare di diversi moduli didattici all'interno di Laboratori di Composizione e Allestimento. Dal 2008 è stata titolare di laboratori di progettazione ICAR/14 e ICAR/16, in diversi corsi di laurea della Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma. Nel 2008/2009 è stata titolare di un Laboratorio di Allestimento. Dal 2009 al 2015 è stata titolare di Laboratori di Progettazione. È stata relatore di numerose tesi di laurea, molte delle quali hanno avuto per oggetto lo studio di contesti urbani del panorama internazionale. I risultati dell'attività didattica svolta tra il 2008 e il 2012 è sintetizzata in *Edilizia cittadina, Housing and Cities* (Nuova Cultura, 2012). All'interno dell'intensa attività dedicata ai dottorati in *Architettura e Costruzione* e in *Architettura. Teoria e Progetto* della Sapienza, è tutor otto tesi di dottorato. Dal 2008 al 2010 è stata tutor nel Master in Archeologia per l'Architettura, Sapienza Università di Roma. Si segnala anche l'attività didattica svolta all'estero nel 2015 presso Durban University of Technology, Durban, South Africa; nel 2014 alla Bahçeşehir University, BAU Rome, nel 2008 presso Architectural Association, London. Ha organizzato e coordinato numerosi workshop internazionali di progettazione

3. Reputazione nazionale e internazionale

Tra le principali attività svolte si segnalano periodi di studio presso la Columbia University of New York nel 2005-2006, presso la Tsinghua University of Beijing nel 2004 e presso la Catholic University of America, Washington DC, Rome. Codirettore di 'East-West Urban and Cultural Evolution Series', con il prof. Liu Jian (Tsinghua University), Prof. Lucio Barbera (Sapienza Università di Roma) – in corso di attivazione. Membro del Comitato editoriale di 'Forma Civitatis'. Direttore esecutivo di 'L'architettura delle città. The Journal of the Scientific Society 'Ludovico Quaroni'. Direttore delle 'UNESCO Chair Series. L'architettura delle città. The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni'. Ha partecipato come oratore invitato o organizzatore a 30 congressi internazionali e a 10 mostre di architettura. Membro fondatore dell'ISUF International Seminar of Urban Form – Italy. Fellow dell'ISUF International Seminar of Urban Form. Fellow del Centro di Ricerca Italo-Iraniano "Ludovico Quaroni", Teheran. Membro fondatore e Segretario della Società Scientifica Ludovico Quaroni. Aspen Junior Fellow, Aspen Institute Italia.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La candidata ha svolto un'intensa attività di ricerca specifica del settore disciplinare di riferimento. In particolare si segnala il lavoro svolto come Responsabile Scientifico di ricerca. *Regional Hydro-Landscape Design*, Regione Lazio. Responsabili Scientifici: Anna Del Monaco, Martha Kohen (University of Florida). *Beijing 1949-2049*. Progetto di Collaborazione interuniversitario. Dipartimento di Architettura e Progetto/Tsinghua University. *Ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie nella realizzazione di moduli didattici a distanza integrati di architettura e archeologia*. Ricerca Ateneo 2006. *Sperimentazione di metodi e modelli per l'integrazione delle aree archeologiche nei nodi urbani e territoriali delle grandi Infrastrutture: Progettazione e Comunicazione Didattica*. Ricerca Ateneo 2007.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Tra i principali incarichi si segnalano, a riguardo, quelli che seguono. Segretario Generale dell'UNESCO Chair in *Sustainable Urban Quality and Urban Culture*. Membro del Gruppo di lavoro Cooperazione internazionale Sapienza. Responsabile Scientifico degli accordi bilaterali del DiAP con le seguenti università: Manipal University, Manipal, India; University of Florida, Gainesville, Florida, USA; Durban University of Technology, Durban, South Africa; Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Lugano; Dalian University, Dalian, P.R. China; Tsinghua University, Beijing, P.R. China; Zhejiang Univ.-Zhejiang Univ. of Tech., Hangzhou, P.R. China; Azad University, Qazvin, Iran; Southern China University of Tech., Canton, P.R. China; Soree University, Teheran, Iran. È membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione. Svolge incarichi all'interno del Dipartimento Diap.

LAURA VALERIA FERRETTI

Anno di nascita: 1957

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1982

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 1992, in Composizione Architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2004 Icar/14 (2008-10 e 2011-2013 a Tempo definito.)

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

Nelle attività di ricerca teorica ed applicata si è occupata soprattutto di tematiche alla scala urbana, con particolare attenzione alla città di Roma, approfondendo aspetti sia di carattere urbanistico che architettonico. È autrice di una monografia *L'architettura del progetto Urbano. Strumenti e procedure per la costruzione del paesaggio urbano*, Franco Angeli, 2012; mentre altre due sono in corso di stampa. Ha pubblicato scritti su libri collettanei o riviste, tra cui, recenti e a firma unica si segnalano *Il progetto urbano per riqualificare la città*, in "Il governo della città contemporanea come motore di sviluppo, Urbanistica" on Line Dossier n. 4. 2013; *Considerazioni su uno spazio pubblico ben riuscito*, Hortus n. 60 2012; *Qualche riflessione sulle politiche urbane a Roma*, in "Archivio di Studi Urbani e Regionali", 2008, *Gli spazi pubblici come cuore del progetto urbano*, Hortus n.12, 2008. Il contributo della candidata in pubblicazioni collettanee è sempre individuabile e non esistono collaborazioni editoriali con i membri della commissione

1.2. Sperimentazione progettuale

La gran parte della attività progettuale è di carattere extrauniversitario, svolta nell'atelier AFEMA con Maurizio Marcelloni. Si segnalano la redazione del Piano di Assetto per la fruizione dell'Area Archeologica Centrale e del Palatino; la redazione dell'aggiornamento del Piano di Gestione dei siti UNESCO di Tarquinia e Cerveteri per la parte paesaggistica come membro dell'équipe che ha vinto il bando; il progetto per gli spazi pubblici della centralità urbana EUR Casellaccio; nel 2014 ha partecipato in gruppo a tre Concorsi di progettazione: "International competition for the Archaeological Thematic Museum of Piraeus - Athene"; "Città Paese Fiume: Area Fluviale Valle Isarco-Bressanone"; "Riqualificazione di piazza Castello a Isorella - Brescia". Come capogruppo ha guidato altre quattro esperienze concorsuali: nel 2011 il progetto per una piazza nella Medina di Fez, Marocco; nel 2010 il progetto per la sede della Fondazione di Architettura Contemporanea e dell'area circostante di San Paolo a Cordoba. In tempi meno recenti (1984-2000) ha svolto attività professionale, di progettazione architettonica, anche esecutiva, in concorsi e concorsi appalto.

2. Attività didattica

Dopo una esperienza post-lauream di tutoraggio didattico, dal 2004 senza soluzione di continuità, ha coperto, in affidamento nei Laboratori di Progettazione Architettonica dei CdL triennali o magistrali, insegnamenti di Composizione Architettonica (2004-2014); svolge anche altri insegnamenti nei Laboratori di Progettazione Architettonica e Ambientale (2004-05), di Progettazione del Paesaggio (2005-07 e 2007-09). Inoltre ha svolto lezioni e attività di tutor scientifico nei Dottorati di Ricerca dei dipartimenti AR_Cos e DIAP della Sapienza e nel DAU di Chieti (Pescara) e lezioni in Master di 1 e 2 livello. Numerosi gli impegni come relatore di Tesi di Laurea Magistrale o Triennale nei quali ha privilegiato le questioni strategiche e progettuali, anche a scala territoriale, della città e del paesaggio contemporaneo

3. Reputazione nazionale e internazionale

Per quanto riguarda gli inviti all'estero, si segnalano nel 2014 la partecipazione alla delegazione italiana per un incontro presso la Direction de l'Urbanisme de la Ville de Paris, con una relazione "Actualité des politiques urbaines à Rome"; nello stesso anno è stata invitata ad un seminario internazionale a Lisbona "What tools can we use to optimise the city" ed è stata membro del comitato scientifico della Mostra "Learning from Mrs & Mr Halprin. Coreografie del Quotidiano" presso La Casa dell'Architettura di Roma. Nel 2005 ha svolto la relazione "Material Heritage in the Mediterranean Area" a Medina. È stata Visiting Professor al Diploma Session IMUAU 2007 reviews, presso l'Università Yon Minkus a Bucarest. Ha partecipato ad un workshop internazionale in Iran nel 2013 e a molti altri nella sede di Roma.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

È stata membro di numerosi gruppi di ricerca su fondi di Facoltà, di Ateneo o convenzioni dove ha fatto valere le sue competenze sul paesaggio urbano (spazi pubblici aperti, politiche urbane e relazioni tra queste e la qualità urbana); l'emergenza abitativa (a partire dalle problematiche del terzo mondo sino ai temi dell'edilizia a basso e bassissimo costo per le minoranze etniche); la città contemporanea diffusa (insediamenti e infrastrutture); il rapporto tra mobilità e salute (prevenzione sanitaria e diritto al benessere). Nel biennio 2008-10 è stata responsabile scientifico della ricerca "Linee guida per l'emergenza abitativa delle popolazioni Sinti e Rom" finanziata dall'Ateneo Federato dell'Università La Sapienza.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

A livello di Ateneo nel 2008 è stata membro della Commissione per la valutazione dei progetti di ricerca dell'Ateneo Federato, Università di Roma La Sapienza. A livello di Facoltà o Dipartimento, ha fatto parte al collegio docenti dei Dottorati di ricerca Ar_Cos e DIAP, di commissioni di facoltà, tra cui nel 2007-10, responsabile di Commissione Didattica e nel 2008-11 responsabile di facoltà dei Tirocini Curriculari. Nel 2014 è stata componente del gruppo di lavoro: "Qualità urbana nella città diffusa: strategie, strumenti e progetti" della Sezione INU Lazio. Nel 2004 era risultata vincitrice ex equo in un concorso per la partecipazione al Nucleo di Valutazione investimenti pubblici del MiBAC.

ALFONSO GIANCOTTI

Anno di nascita: 1970

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1994

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 2000, in Recupero del Patrimonio edil. e amb.

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2008, Icar/14

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

L'apporto del candidato a livello scientifico ed editoriale, articolato su diverse tematiche, si iscrive nell'Area Concorsuale e nel SSD entro cui è bandito questo concorso, con una produzione temporale avviata con l'impegno nel Dottorato di Ricerca e proseguita in continuità nel ruolo di Ricercatore Confermato sino alla data di questa valutazione. Ha pubblicato la raccolta dei suoi editoriali nella rivista on-line Hortus, con il titolo *La versione di Hortus* nel 2011. Le altre pubblicazioni più significative sono: la monografia *Maurizio Sacripanti, Altrove* (2000); *Tanto al metro quadro* (2008); *Autocostruzioni o degli ultimi spazi del progetto* (2012); *Biblioteche, progettare biblioteche, mediateche, centri culturali* (2014).

Nessuna delle pubblicazioni selezionate ai fini della valutazione è stata redatta in collaborazione dei commissari di concorso. Il contributo del candidato è sempre indicato e valutabile

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale del candidato è molto intensa, applicata a concorsi ed edifici in parte realizzati. Si segnalano un Centro sportivo in località Romanina (2006-2012); Un Asilo nido ed altre strutture a Prima Porta, Roma (Concorso Internazionale, vincitore, 2007); un edificio residenziale per 23 alloggi a Pesaro (vincitore di concorso; 2008); Una Struttura polivalente a Latina (Concorso Internazionale, 2° classificato, 2011); l'Auditorium "Anima" collaborando con Bernard Tschumi a Grottammare -AP- (2012). Un Polo Didattico delle Arti Visive progettato e realizzato nel 2005 nella città di Ceccano è inserito nella monografia di Alberto Mulazzani "Architetti Italiani. Nuove Generazioni", ed. Electa. Altre sue opere sono state inserite nella mostra internazionale Italy Now. Il Centro Sportivo realizzato a Roma in località Romanina è stato segnalato nel Premio RomArchitettura ed inserito nell'ultima edizione di "Roma. Guida all'architettura moderna, 1909-2011", ed. Laterza. Dell'Auditorium progettato insieme a Bernard Tschumi nelle Marche si è discusso e scritto ampiamente sui giornali, soprattutto locali.

2. Attività didattica

Ha iniziato a svolgere attività didattica presso la Facoltà di Architettura La Sapienza, ancor prima di accedere al ruolo di Ricercatore, con incarichi per gli insegnamenti in "Gestione del processo Edilizio" (2005-06 e 2006-07). Ha poi coperto gli insegnamenti nei Laboratori di Progettazione Architettonica e Ambientale, Progettazione Architettonica, Composizione architettonica e urbana, ecc... sia nel CdL in Scienze dell'Architettura che nel CdLM in Architettura, con continuità dall'AA 2007-08 all'AA 2013-14. E' stato prima docente (2012) e poi Direttore (2013) nel Master "Allestimento e Progettazione di Componenti (PAC). E' stato relatore di un numero altissimo di tesi di laurea, tutte di carattere progettuale.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Dal 1995 è redattore della rivista Controspazio e dal 2007 di "Hortus", la rivista scientifica della Facoltà di Architettura oggi nel Dipartimento di Architettura e Progetto, della quale dal 2009 divide la Direzione con Federico De Matteis con il quale condivide anche la Direzione Scientifica della collana Hortusbooks, che raccoglie e pubblica scritti e riflessioni di giovani studiosi. E' attualmente Consigliere dell'Ordine degli architetti di Roma e provincia e designato dal Sindaco di Roma quale Presidente del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura della città di Roma. In questo ruolo ha svolto una intensa promozione di Mostre, Premi e Convegni. Ha partecipato a Commissioni scientifiche e a Giurie per premi nazionali e internazionali. E' stato Visiting Critic nel 2009 presso l'ETSAB (Barcellona), nel 2010 a Vilnius e nel 2011 a Seoul.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

E' stato membro del gruppo di ricerca Unità di Roma Sapienza, PRIN 2009 "Dalla campagna urbanizzata alla "città in estensione". Sempre come membro ha partecipato a ricerche di Ateneo. Ha anche partecipato al PRIN 2007, unità locale di Roma Sapienza "Riquilificazione e aggiornamento del patrimonio di edilizia pubblica. Linee guida per gli interventi nei quartieri innovativi IACP nell'Italia centromeridionale" con compiti di Responsabile operativo. Ha coordinato una "Consulenza tecnica per lo svolgimento di attività propedeutiche all'elaborazione di uno studio di fattibilità delle opere da eseguire sul Piazzale Ovest della Stazione Tiburtina e del relativo Piano d'Assetto" ed altre ricerche per enti esterni all'Università

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Membro del Collegio docenti del Dottorato di Ricerca "Architettura e Costruzione", oltre alla Direzione del Master in Allestimento e Progettazione di Componenti (Master P.A.C.) e alla Presidenza del Comitato Tecnico Scientifico della Casa dell'Architettura di Roma è stato Responsabile scientifico degli accordi di collaborazione con Bengal Engineering and Science University, Shibpur, India; membro della Commissione Qualità del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e della Città; membro della Commissione Didattica del Corso di Laurea in Scienza dell'Architettura e della Città; membro del Gruppo di lavoro per la Comunicazione del Dipartimento di Architettura e Progetto.

FILIPPO LAMBERTUCCI

Anno di nascita: 1962

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1991

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 1997, in Composizione Architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2006, Icar/16.

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

Tra le pubblicazioni si segnalano in particolare: la monografia *Esplorazioni Spaziali* (2013) sia per i contenuti che per l'efficacia comunicativa; l'interessante contributo offerto con il capitolo *Situarsi*, al volume curato da R. Palma e C. Ravagnati, *Atlante di Progettazione Architettonica* (2014). Altri saggi particolarmente interessanti sono: *Comporre in Sezione*, in AA.VV. *Cinque interventi sulla composizione architettonica* (2010); *Density. New frontier for Post-soviet Urbanism. Minsk Case Study*, in: AA.VV. *Cities in Transformation. Research & Design Ideas, Methods, Techniques, Tools, Case Studies* (2014); *infra-malls*. AA.VV. *interior wor(l)ds* (2010). In generale il candidato indaga temi - come quello della mobilità pubblica e del recupero urbano e quelli legati agli interni urbani, sulla scala intermedia tra l'alloggio e la città che forma lo spazio della prossimità o del vicinato - tutti coerenti in qualche modo con i settori disciplinari sia della Progettazione architettonica che di quella degli interni e degli allestimenti, mostrando un'apprezzabile coerenza tra sviluppi della sua riflessione teorica e avanzamenti sul piano della sperimentazione progettuale.

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale del candidato è particolarmente intensa, applicata soprattutto a concorsi, di cui, molti, vincitori di premi e/o riconoscimenti. Negli ultimi 10 anni si segnalano: 2012 Concorso di progettazione Nuova Chiesa sussidiaria di San Nicolò, Piacenza; 2012 Masterplan for a new district, Volgograd; 2011 Nuovo auditorium di Acilia, Acilia, Roma; 2009 Concorso di idee SIMFER per la progettazione di una struttura aperta al pubblico con soluzioni innovative circa la fruizione di persone con disabilità; 2009 Concorso internazionale per la Riquilificazione di un'area al centro della città di Mestre; 2008 Concorso Appalto per la riquilificazione del nodo di Termini a Roma; 2007 Concorso internazionale Riquilificazione borgate marine "Costeras"; 2006 Concorso internazionale ristrutturazione Teatro Vittorio Emanuele, Messina; 2005 Concorso internazionale lungomare "Latina Marina"; Molti suoi progetti sono stati pubblicati; molti realizzati o in corso di realizzazione. Per la sua sperimentazione progettuale ha ottenuto numerosi ulteriori premi e riconoscimenti, tra i quali 2014 RomArchitettura; 2012 XIII Triennale di Architettura di Sofia - Medaglia d'argento; 2008 Premio In/arch Lazio - Premio per architetture realizzate nella Regione Lazio; 1998 Premio internazionale "ARCE" architettura nelle capitali europee Premio selezione italiana.

2. Attività didattica

Ha iniziato a svolgere attività didattica presso la Facoltà di Architettura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria nel 1999. Dal 2001 ininterrottamente insegna presso l'Università di Roma "La Sapienza" (dal 2006 come Ricercatore SSD ICAR/16) come responsabile di numerosi corsi dei SSD ICAR/16 e ICAR/14. È stato inoltre membro del Programa de Doctorado en Proyectos Arquitectónicos Avanzados de la Universidad Politécnica de Madrid in qualità di co-director de Tesis Doctorales. Ha fatto parte del collegio docenti master di II livello in "Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi", direttore: Luciano De Licio A.A.2008-09 e del collegio docenti master di II livello in "Progettazione Edifici di Culto", direttore: Giuseppe Strappa A.A.2014-15. È stato relatore di numerosissime tesi di laurea. È stato coordinatore o tutor di workshop di livello nazionale e internazionale. Ha fatto parte di due collegi di dottorato.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Partecipa al comitato scientifico di *Prospettive edizioni* srl. Nel 2002 ha usufruito di una Borsa di Ricerca CIRIUS - Danish centre for International Cooperation and Mobility in Education and Training - per ricerche presso la Kunstakademiet Bibliotek sul tema Elements of Danish Architecture, Copenhagen, Danimarca. Nel 1997 ha usufruito di una Borsa di Studio per Ricerca del Ministerio de Asuntos Exteriores presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad Politécnica de Madrid, Spagna. Ha organizzato e/o ha partecipato, anche su invito, a numerosi convegni nazionali e internazionali.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

È stato responsabile di alcuni gruppi e progetti di ricerca universitaria e di Ateneo Federato. È stato responsabile scientifico: nel 2011 del *Protocollo operativo di Collaborazione Culturale e Scientifica con la BNTU - Belarusian National Technical University*, Minsk, Belarus; nel 2014 del *Protocollo operativo di Collaborazione Culturale e Scientifica con la Arkitektosky Fakultet*, UNIVERZITET CRNE GORE, Podgorica Montenegro. Nel 2012 e nel 2014 è stato Responsabile finanziamento Accordi Interuniversitari di Collaborazione Culturale e Scientifica Internazionale, Minsk. È stato membro di alcuni gruppi e progetti di ricerca tra i quali si segnalano: 2010-2012 BRIDging SERVICES, Information and Data for Europe "Pilot B" Progetto europeo finanziato dal Programma di sostegno alle politiche delle ICT (CIP-ICT-PSP-2009-3); 2004 *"Forme insediative e infrastrutture. Luoghi polifunzionali e di scambio nel sistema policentrico della città contemporanea"* Programma di ricerca interuniversitario di interesse nazionale. Coordinatore nazionale arch. Aimaro Oreglia d'Isola, Torino. Membro dell'unità locale di ricerca di Roma c/o "La Sapienza"; 2001 *"Forme insediative e infrastrutture. Procedure, criteri e metodi per il progetto"* Programma di ricerca interuniversitario di interesse nazionale. Coordinatore nazionale arch. Aimaro Oreglia d'Isola, Torino. Membro dell'unità locale di ricerca di Roma "La Sapienza".

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Nel 2014 è Promotore e referente di accordo Erasmus con l'Institut For Arkitektur Og Design dell'Università di Aalborg, Danimarca. Membro commissione permanente di facoltà "Organizzazione e Programmazione didattica", nel 2010 è Membro commissione "Sviluppo dell'Immagine, Comunicazione e Coordinamento" delle attività culturali Area 2 e Coordinatore dell'organismo "Consulta dei Ricercatori della Facoltà di Architettura" Università "Sapienza" Roma. Ha fatto parte del collegio docenti dottorato in "Architettura degli Interni e Allestimento" coordinatore Giancarlo Rosa e del collegio docenti dottorato in "Architettura Teorie e progetto" coordinatore Antonino Saggio.

DOMIZIA MANDOLESI

Anno di nascita: 1960

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1986

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 1992, in Composizione architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 1999, Icar/14

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

Le pubblicazioni presentate mostrano continuità nella produzione scientifica della candidata. Tra le più recenti si segnalano: *Rigenerare Tor Bella Monaca*, 2014 (curata in coll.); *"Biblioteche e mediateche. Un'alternativa ai luoghi del consumo nelle città del XXI secolo"* (2008); *Jo Coenen & Co Architekten, Biblioteca pubblica ad Amsterdam. Public Library, Amsterdam* (2013); *The Regeneration of Public Housing Neighbourhoods. The Example of Tor Bella Monaca in Rome* (2014); *"La rigenerazione dei quartieri residenziali nei contesti europei"* (2010). L'attività scientifica segue due indirizzi: l'indagine sugli aspetti teorici, gli strumenti e i procedimenti che regolano l'architettura come linguaggio espressivo autonomo e l'indagine legata al contesto operativo del progetto di architettura. Tra i principali temi disciplinari: la residenza nella nuova dimensione metropolitana; la trasformazione urbana, con particolare attenzione per le strategie di rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica costruiti negli anni '70 e '80 a Roma; identità e caratteri dell'architettura italiana.

1.2. Sperimentazione progettuale

La formazione professionale in campo progettuale subito dopo laurea, nel periodo compreso tra il 1985 e il 1991, matura a Roma con l'esperienza condotta prima presso lo Studio Mandolesi e poi presso lo studio Cocchia. In seguito, con l'avvio dell'attività di ricerca universitaria, prima del Dottorato di Ricerca in Composizione architettonica (Sapienza Roma), poi come Ricercatore alla Facoltà di Architettura di Roma, la ricerca progettuale sarà rivolta alla sperimentazione tipologica e all'individuazione di nuove relazioni tra manufatto architettonico e tessuto urbano.

Partecipa ad alcuni concorsi nazionali e internazionali generalmente in gruppo. Ottiene un 2° posto al concorso "Concorso di idee per edilizia convenzionata a San Lazzaro, Fano". (2009) nel quale è capogruppo. I progetti di concorso sono quasi sempre pubblicati.

2. Attività didattica

Ha svolto attività didattica nella Facoltà di Architettura di Roma Sapienza senza soluzione di continuità dal 1999 ad oggi tenendo insegnamenti, laboratori, moduli di corsi sempre nel ssd ICAR/14 (prevalentemente nei "laboratori di Progettazione architettonica". Ha svolto seminari presso dottorati di ricerca e Master internazionali presso università italiane e tenuto lezioni in alcune Università italiane e straniere. Ha svolto attività come relatore in molte tesi di laurea e come tutor in alcune tesi di dottorato.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Della rivista "L'industria delle costruzioni", Rivista scientifica EdilStampa / Ance, Roma, è redattore e curatrice delle rubriche "Concorsi" e "Argomenti" dal 1986 al 2002, caporedattore e curatrice della rubrica "Argomenti" dal 2002 al 2012, vicedirettore e curatrice della rubrica "Argomenti" dal 2012. Dell'Ance/EdilStampa è dal 2012 membro del comitato scientifico della collana "It Revolution in Architettura" e Membro del comitato scientifico e curatrice della collana "Quaderni di architettura dell'ANCE". Dal 2011 è membro del Comitato Direttivo dell'Inarch/Lazio.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

È stata responsabile (dal 2003 al 2014) di alcune piccole ricerche di Facoltà, di Ateneo federato e Universitarie in ambiti coerenti generalmente con il SSD ICAR/14. L'attività di ricerca segue due filoni: gli aspetti teorici, gli strumenti e i procedimenti che regolano l'architettura come linguaggio espressivo autonomo; il contesto operativo del progetto di architettura con i fattori di complessità dovuti alla specifica realtà di luogo e di tempo.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Tra i servizi e incarichi istituzionali della candidata si segnalano: 2005 e 2012 Responsabile scientifico attività di Ricerca HousingLab, DiAp Sapienza Roma; 2012, membro del Collegio dei docenti Dottorato di Ricerca in Architettura Teorie e Progetto, Sapienza Roma; 2014 Coordinamento didattico percorso di eccellenza "Progetto di rigenerazione urbana sostenibile" del settore ICAR 14 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico, Facoltà di Architettura, Sapienza Roma; 2014 Responsabile per i temi: Housing design and planning; Industrial and interior design; Architecture and theories nell'Accordo Internazionale per la cooperazione scientifica tra il Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP), Sapienza Università di Roma (Italia), e Faculty of Architecture, Building and Planning of the University of Melbourne (Australia). Membro del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in "Architettura, Teorie e progetto" Dipartimento DIAP Architettura e Progetto (2012).

DINA NENCINI

Anno di nascita: 1969

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 2000

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 2003, in Composizione Architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2006, Icar/14

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1.Pubblicazioni

L'attività scientifica della candidata è rivolta allo studio dei problemi che riguardano teorie e metodi di progettazione, anche alla scala urbana, con particolare attenzione ai problemi del rapporto tra teoria e linguaggio architettonico e a quello dei caratteri specifici dell'architettura italiana (si veda il lungo saggio *Un decennio di architettura italiana*, in «Rassegna di Arch.» n° 133). Tra le numerose pubblicazioni in particolare si segnala il volume *La piazza. Ragioni e significati nell'architettura italiana*, (Marinotti Editore, 2012), nel quale affronta con rigore il processo formativo degli spazi urbani, la loro morfologia, l'attualità della nozione di piazza, terminando con un capitolo sui caratteri distintivi della piazza italiana storica e contemporanea. Altro importante contributo disciplinare di ampio respiro è costituito dal volume *Innovazione tradizione - osservatorio sulla ricerca in architettura in Italia. Architetti, scuole di architettura, ricerche*, nel quale la candidata raccoglie criticamente la produzione progettuale e teorica delle nuove generazioni di architetti come occasione di riflessione sulle condizioni della ricerca in Italia e sulle sue prospettive future.

1.2.Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione, centrale nel lavoro di ricerca svolto dalla candidata a partire dal 2000, condotta con continuità, anche a livello internazionale, spesso in prima persona, riguarda soprattutto la sperimentazione dei temi affrontati nella ricerca teorica con specifico interesse per i caratteri di permanenza e trasformazione della forma urbana. Partecipa a numerosi concorsi internazionali e nazionali (Stoccolma, Reykjavik, Odense e Kolding Seets, in Danimarca, Jarvenpaa in Finlandia, Kobe in Giappone, Kolding in Norvegia ecc.). Si segnalano, in particolare, i ruoli svolti nei progetti. *European 7, Sub-urban challenge, urban intensity and housing diversity*, Nea Ionia, Magnesia, Grecia, progetto vincitore (Autore). *Concorso per la realizzazione di un Planetario e Museo della Scienza a Cosenza*, menzione di merito (Autore). *Concorso per la realizzazione di una scuola elementare: "Una scuola per il terzo millennio"*, Lavis (Trento), quinto premio (Autore). *Concorso Internazionale di progettazione per servizi e spazi pubblici in Roma*, Progetto ammesso alla seconda fase (Autore). *Concorso internazionale per il Lungomare di Ortigia, Siracusa*, Progetto vincitore (Co-progettista). Partecipa ad invito a workshop progettuale di ricerche PRIN.

2.Attività didattica

L'attività didattica della candidata è svolta con continuità dal 2000 al 2012 affiancando il prof. F. Purini e dall' A.A. 2005-06 autonomamente all'interno del Laboratorio di Progettazione del primo anno presso la Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma. L'insegnamento della candidata è basato tanto sulla necessità del pensiero critico sull'architettura quanto sulla centralità della pratica progettuale, tendendo a definire i limiti della disciplina e le ragioni del costruire. In particolare si segnala, tra le attività ritenute più rilevanti ai fini del presente concorso, la direzione, a partire dall'A.A. 2005-06 fino alla data della partecipazione al presente concorso, di Laboratori di progettazione all'interno di corsi di laurea quinquennali delle Facoltà di Architettura di Roma, Sapienza. E' stata relatrice di moltissime tesi di laurea, per lo più dedicate alla sperimentazione progettuale, avendo come temi aree problematiche italiane (segnatamente connesse alla realtà romana e del territorio romano, o a casi di studio legati alla trasformazione di metropoli internazionali). Ha svolto un'intensa attività all'interno del Dottorato in Architettura e Costruzione seguendo come tutor tesi di dottorato legate ai propri interessi di ricerca. E' molto attiva nella organizzazione di workshop di progettazione. In particolare si segnalano "Una contro casa. Ogni generazione costruirà la propria casa" nell'ambito di Made expo - organizzato dalla rivista OfARCH; "Visioni dalla Coda della Cometa. Roma e il mare". Pubblicato su "Rassegna di Architettura e urbanistica", il Workshop WS10 presso lo IUAV "Un padiglione sulla scalinata" Venezia, un Workshop Re-Cycle nell'ambito dell'omonimo PRIN "Re-Cycle Italy".

3.Reputazione nazionale e internazionale

Tra le principali attività svolte si segnalano quelle che seguono. Principal Investigator ERC, *European Research Council, Consolidator Grant, SH - PRIS_ON Rethink the architecture of detention* nel 2014. Membro del comitato scientifico della Collana "Manuali di Architettura" diretta da Dario Costi. Membro della redazione della rivista *FAMagazine*, organo ufficiale del Festival dell'Architettura di Parma come corrispondente per la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza. Membro della redazione di *Anfione e Zeto*, rivista di architettura e arti di classe A. Organizzatrice (collaborazione) della mostra nel Padiglione italiano per la X Mostra Internazionale, Biennale di Architettura di Venezia Del 2006. Organizza e partecipa a numerosi convegni nazionali e internazionali. In particolare si segnala l'organizzazione del convegno *La formazione degli architetti romani negli anni '60 nel 2002*.

4.Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La candidata ha svolto un'intensa attività del settore disciplinare di riferimento. In particolare si segnala, nel seguito, il lavoro svolto come Responsabile del finanziamento per l'organizzazione di un Convegno sul tema: "Architettura e politica. Per un nuovo patto tra cultura architettonica e governo" (ricerca di ateneo) 2012. Responsabile del finanziamento della ricerca di Ateneo: "Le ragioni dell'immaginazione. Tecniche d'invenzione nell'architettura contemporanea." dell'unità di ricerca (ricerca di ateneo) 2011. Responsabile dell'unità di ricerca richiesta di finanziamento per la manifestazione: "Osservatorio sulla ricerca in architettura *under 50*. Italia: architetti, scuole di architettura, ricerche." (ricerca di ateneo) 2009. Responsabile dell'unità di ricerca finanziamento di Ateneo Federato dello Spazio e della Società: "Scuola romana di Architettura. Ricerche dal 2000 ad oggi. La composizione architettonica tra sollecitazioni globali e identità locale. Caratteri permanenti e prospettive future." (ricerca di Ateneo) 2009.

5.Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Tra i principali incarichi si segnalano i seguenti: Membro della Giunta di dipartimento DiAP (rappresentante ricercatori) Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma, Membro della commissione didattica per il I e II anno U.E. Membro del collegio docenti del dottorato DRACO "Architettura e Costruzione", continuativamente dal 2006 ad oggi.

MANUELA RAITANO

Anno di nascita: 1968

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1996

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 2001 in Composizione Architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2010, Icar/14

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

L'attività scientifica della candidata è rivolta ad un vasto campo di interessi, quali l'identità dell'architettura italiana e il rapporto del progetto contemporaneo con le preesistenze. Tra le pubblicazioni in particolare si segnala il volume *Dentro e fuori la crisi. Percorsi di architettura italiana del secondo Novecento* (Libria, 2012) che prende in considerazione la crisi delle discipline progettuali in Italia a partire dalla fine degli anni '80, affrontando la *vexata quaestio* del rapporto con la storia. Altro importante contributo disciplinare è il volume sulla figura dell'architetto sivigliano Vázquez Consuegra, la cui opera viene esaminata nei principi formativi e inquadrata nel più generale contesto europeo.

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività di progettazione, svolta con continuità e a volte come capogruppo, ha riguardato soprattutto i temi dell'housing sostenibile, dei servizi e degli spazi pubblici. Hanno conseguito premi, i progetti elencati nel seguito: Premio "città al femminile" indetto dalla Regione Lazio; Contratto di Quartiere 2 Dragoncello-Monti San Paolo, P.R.U. di Acilia, Progetto vincitore, 2008 (Capogruppo); "Lofts building" - edificio a torre per 28 alloggi a San Isidro, Lima 2008 (Coprogettista). Concorso per una nuova scuola per l'infanzia a Prato. Progetto 2008 (Coprogettista). Concorso per il Ridisegno paesaggistico e il riuso dell'area delle Terme di Suio. Progetto (Coprogettista). Concorso per due scuole professionali a Merano 2014 (Coprogettista). In altre manifestazioni concorsuali ha riscosso menzioni d'onore. Ha partecipato a numerose mostre di architettura. Alcuni progetti redatti in collaborazione con l'arch. Lanini sono stati pubblicati nel libro *b.e.ar. Luca lanini manuela raitano - progetti* (Libria 2012)

2. Attività didattica

L'attività didattica istituzionale della candidata è svolta con continuità presso le Facoltà di Architettura della Sapienza, dal 2005. L'insegnamento della candidata è metodico e basato su progressive fasi di apprendimento. È stata responsabile di moduli all'interno di laboratori didattici nel CdL in Pianificazione Territoriale e Ambientale presso l'Università La Sapienza di Roma dal 2005 al 2009. È stata responsabile, a partire dall'a.a. 2009/2010 e fino al 2013/2014 di un Laboratorio di Progettazione Architettonica 2. È stata relatrice di molte tesi di laurea, sviluppate su temi diversificati, a partire dall'A.A. 2010/2011. Ha svolto un'intensa attività didattica all'interno del Dottorato Draco in Architettura e Costruzione. È docente presso il master universitario di II livello P.A.R.E.S. (Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia Storica e degli spazi pubblici). Partecipa come tutor a workshop di progettazione.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Si segnalano le attività per un Accordo Quadro tra la "Sapienza" e l'Università di Tianjin in Cina. *Strategic partner di Arquitectum*, Però, agenzia di architettura promotrice di concorsi internazionali di progettazione. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, anche con compiti organizzativi.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La candidata ha svolto un'intensa attività del settore disciplinare di riferimento. In particolare si segnala il lavoro svolto come Responsabile scientifico delle ricerche: *I valori e la bellezza dell'architettura italiana* - Fondo di Ateneo per "Congressi e convegni" anno 2014; *Rehab_ progetti per l'esistente. Tecniche di guarigione dell'architettura e dei luoghi* - Fondo di Ateneo per "Progetti di ricerca" anno 2013; Coresponsabile della ricerca *Eikon - unità modulare per l'allestimento di pavimentazione in aree archeologiche* - Fondi Provincia di Roma per lo sviluppo del progetto su indicato - bando "giovani imprese creative" anno 2005

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Tra i principali incarichi si segnalano quelli elencati nel seguito. Membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Architettura e Costruzione. Membro del Collegio dei docenti del Master di II livello P.A.R.E.S. Responsabile della gestione informatica del Sito dell'Area didattica 2 dei CdL Scienza dell'Architettura e del Paesaggio e Architettura (Restauro).

FABRIZIO TOPPETTI

Anno di nascita. 1964

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1991

Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 1998, in Composizione Architettonica

Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2008, Icar/14

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

L'attività di ricerca teorica ed applicata segue una formazione improntata ai fenomeni dell'architettura e della città contemporanea visti in relazione con la stagione del "Moderno". In questo quadro ampio rilievo viene dato alla città di Roma. Tra le monografie va segnalato il volume a firma unica "Non è un paese per architetti. Quattro storie di progetti per lo spazio pubblico in Italia", Prospettive, 2012; tra quelle a firma condivisa: "Il parco e la città. Il territorio storico dell'Appia nel futuro della città" (con Capuano, Carpenzano). Quodlibet 2013; tra i saggi e gli articoli: "Urban landscape

and Infrastructure" in LOTO per DARC Ministero BBAACC. Gangemi, 2005; "Le particelle elementari di Jean Nouvel" in Rassegna di Architettura e Urbanistica n.127/ 2009; "Il prossimo Stadio. Un progetto di Peter Eisenman" in Gomorra n.4/5 1998. Tra le curatele: "Paesaggi e città storica. Teorie e politiche del progetto" Alinea 2011: "Teorie figure architetti del Modernocontemporaneo", Gangemi, 2012 (Con Terranova); "Modernocontemporaneo. Scritti in onore di Ludovico Quaroni" (con Carpenzano) Gangemi Roma 2006.

1.2.Sperimentazione progettuale

Svolge intensa attività di progettazione architettonica, soprattutto in concorsi in ambito romano e regionale. Vanno segnalati i seguenti progetti premiati: 2009 progettista capogruppo del Concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione di Piazza XX Settembre a Modena. Con arch.tti F. Egidi, R. Faraone; 2008 progettista capogruppo per la Riqualificazione dello spazio pubblico centrale del quartiere San Donato Vecchio a Bologna, con gli arch.tti F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio; 2008 progettista capogruppo del concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Indipendenza a Sora; 2007 progettista del Concorso di progettazione in due fasi per la realizzazione della Biblioteca Comunale di Rosignano Marittimo, con arch.tti F. Egidi, V. Bernardi, F. D'Ambrosio; 2007 progettista capogruppo del Concorso internazionale di Progettazione in due fasi "meno è più 1" - Area Divino Amore, Roma; 2006 progettista capogruppo del concorso di idee "Viale Giotto, Il Parco della Memoria"; 2005 progettista capogruppo del concorso di Progettazione "Da Parco a Villa" Riqualificazione del Parco urbano di Latina. Molte le ricadute professionali avvenute prima dell'entrata in vigore della Legge 240/10, che gli ha consentito esperienze e verifiche di carattere costruttivo.

2.Attività didattica

E' molto continuo ed attivo nelle attività didattiche sino dal 1993. Dopo una esperienza di tutoraggio presso i Laboratori del prof. Terranova, dal 2003 ha iniziato l'attività di docente a contratto nei Laboratori del primo e secondo anno del CdL Tecniche dell'Architettura e della Costruzione, proseguendola sino al 2007. Dall'AA 2008/2009 ad oggi, come Ricercatore, copre senza discontinuità insegnamenti caratterizzanti progettuali nei Laboratori di progettazione architettonica dei corsi di laurea triennali e magistrali della Facoltà di Architettura, ai quali spesso si sono aggiunti altri impegni didattici inquadrati nel Settore Concorsuale della Progettazione architettonica. Relativamente all'attività didattica si segnalano tra l'altro le pubblicazioni *CC&CO* (Roma 1995/2000) e *Tasselli urbani* (Gangemi, Roma 2006). Nello stesso periodo ha partecipato come docente a seminari e workshop internazionali con studenti italiani e stranieri. Ha seguito numerose tesi di laurea, prima come correlatore poi, a partire dal 2008 come relatore. I temi affrontati riguardano il progetto per la città esistente e il paesaggio nelle differenti declinazioni e scale di intervento. Svolge attività didattica anche all'interno del dottorato di ricerca inter-ateneo in "Paesaggio e Ambiente", partecipando ai cicli di lezioni e guidando attività culturali e scientifiche.

3.Reputazione nazionale e internazionale

Dal 2008 è membro del Comitato Editoriale della rivista "Rassegna di Architettura e Urbanistica", rivista dell'Ateneo. Dal 2012 è membro del Comitato di Redazione della rivista "L'architettura delle città - The Journal of Scientific Society Ludovico Quaroni". E' socio fondatore della Associazione Scientifica "International Seminar of Urban Morphology (ISUF) Italia, è membro del Comitato Organizzatore del XII Congresso ISUF 2015 e del "Centro di Ricerca Italo-Iraniano Ludovico Quaroni" con sede in Teheran.

Nell'aprile 2014 è stato visiting professor all'Université de Montréal. E' membro di comitati scientifici di Convegni tra i quali il Convegno internazionale: "Vivir La Ciudad. Nuevas miradas sobre el patrimonio", Centro Internacional para la Conservación del Patrimonio (CICOP). Buenos Aires, Novembre 2014. Con l'Universidad de Buenos Aires (UBA) è in corso la redazione di un accordo internazionale di cui è il responsabile italiano

4.Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

Svolge ricerca nel campo della progettazione architettonica e urbana, attraversando le scale del progetto con particolare attenzione a coniugare la dimensione teorica con una pratica delle scelte. Queste le più recenti e significative attività di ricerca: 2011 - Responsabile scientifico della Ricerca di Ateneo "I paesaggi culturali nella città contemporanea. Studi e ricerche per il quadrante metropolitano sud-est di Roma"; 2014 - membro delle ricerche di Ateneo "Life styles and urban enhancement in health prevention" (ancora in corso) e come coordinatore del gruppo di lavoro nel 2013 "Life styles and city of the future: the case-study of Rome". Sempre come coordinatore operativo ha partecipato alla ricerca di Ateneo "Paesaggi di rovine e paesaggi rovinati. Il caso-studio del Parco dell'Appia Antica a Roma" e alla ricerca PRIN 2009 Unità di Roma Sapienza "Paesaggi dell'archeologia Regioni Città metropolitane. Strategie del progetto urbano contemporaneo per la tutela e la trasformazione". Negli anni precedenti ha partecipato ad altre ricerche di Ateneo tra cui una con A. Terranova sul tema "Progetto di connessione del Grande raccordo Anulare di Roma alle reti urbane". Attualmente è responsabile scientifico della ricerca "Programma di valorizzazione del centro storico di San Gemini", su convenzione della Sapienza.

5.Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Dal 2009 data della sua istituzione (XXV ciclo), è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca inter-ateneo (Università di Roma "Sapienza" - Università della Tuscia Viterbo) in "Paesaggio e Ambiente". Dalla stessa data è segretario tecnico-scientifico del Collegio dei Docenti. Dall'A.A. 2011/12 è direttore del Master Universitario di II° livello in "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia Storica e degli Spazi Pubblici" del Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) dell'Università "Sapienza" di Roma con sede nel Centro Studi Universitari di Narni. Recentemente insieme alla Facoltà di Siviglia e all'Ajuntamiento dell'Andalusia ha presentato un programma di cooperazione "Erasmus+" con l'Università dell'Habana a Cuba con la quale dal 2011 svolge anche attività di ricerca.

MASSIMO ZAMMERINI

Anno di nascita: 1962

Anno del conseguimento della laurea magistrale: 1991
Anno del conseguimento della tesi di dottorato: 1997, in Composizione Architettonica
Anno del conseguimento del titolo di Ricercatore Universitario: 2002 nel SSD ICAR/14

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

1.1. Pubblicazioni

Un aspetto ricorrente al centro degli interessi del candidato si rileva dagli interessanti lavori sui temi della scenografia - tra i quali il saggio *Progetto Scenico e Progetto d'Architettura*, in C. D'Amato (a cura di), *Il Progetto d'architettura tra didattica e ricerca. Atti del Primo Congresso Internazionale di Rete Vitruvio* (2011) e il volume curato dal candidato *Il mito del bianco in architettura* (2014); *Cambio di Scena. La scenografia teatrale, architettura tra realismo e astrazione* (2012); *Colore e luce nella scatola nera. Artifici della Scenografia teatrale moderna nell'opera di Josef Svoboda e Beni Montresor* (2014).

1.2. Sperimentazione progettuale

L'attività progettuale si è esplicata nella partecipazione a concorsi di architettura nazionali e internazionali. Nel 1997 ha vinto, come capogruppo, il Concorso Nazionale di idee per la realizzazione di nuovi interventi residenziali nella corona urbana di Bergamo - Area di Colognola. Altri concorsi nei quali si è messo in evidenza sono: nel 1996 "Le piazze di quartiere", Roma (capogruppo M. Petreschi); Nel 1995 il Concorso Internazionale di idee per la riqualificazione del "Borghetto Flaminio" in Roma; Negli anni Ottanta ha conseguito riconoscimenti in altre esperienze concorsuali in collaborazione. Ha realizzato anche alcuni progetti, prevalentemente nell'ambito dell'architettura di interni. Molti dei suoi progetti sono stati pubblicati.

2. Attività didattica

Ha iniziato a svolgere attività didattica presso la Facoltà di Architettura La Sapienza nel 1992. A vario titolo ha tenuto corsi universitari, nel 1999 in Mozambico e dal 2000 ad oggi a Roma "La Sapienza", nell'ambito di Corsi ICAR14 e Icar16. Ha tenuto dal 2012 ad oggi vari moduli didattici nell'ambito di Studionet e CEFME CTP, Progetto "INSCENA" finanziato da Regione Lazio. E' stato relatore di un notevole numero di tesi di laurea.

3. Reputazione nazionale e internazionale

Ha partecipato a numerose mostre, di architettura e scenografia prevalentemente in Italia. Ha organizzato alcune giornate di studio ed è intervenuto a numerose conferenze e convegni. È stato Coordinatore scientifico dal 2013 al 2014 del Progetto INSCENA, Regione Lazio, Corso per Scenografo teatrale con l'Università "La Sapienza" di Roma Dipartimento DIAP Architettura e Progetto. Dal 2004 al 2009 è stato collaboratore della rivista "L'industria delle costruzioni", EdilStampa. Dal 2000 al 2005 è stato redattore della rivista AR Bimestrale dell'Ordine degli Architetti di Roma e provincia.

4. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

E' stato membro, nel 2014 del gruppo di ricerca multidisciplinare "The Roma model" from Italy to Europe (1690-1789): arts, theatre, literature, architecture from the Arcadia foundation to the end of Ancien Régime. Cultural mapping of places and events. Componente e alcune volte responsabile, a partire dal 2003 di altri gruppi di ricerca universitarie, di Ateneo Federato, di Facoltà. Tra queste: (2011) "The influence of western architectural theory in modern buildings in China (1980-2010)"; (2010) "The influence of western architectural theory in modern buildings in China from 1840 to 1944"; (2004-2005) "Riqualificazione e recupero urbano delle aree dismesse lungo i tracciati ferroviari. Il caso dell'anello ferroviario a Roma" tutte coordinate da Marco Petreschi.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

Dal 2009 è Erasmus Agreement's Promoter tra l'Università di Roma "La Sapienza, Facoltà di Architettura e l'Università Lusiana di Lisbona. Membro del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in "Architettura degli Interni e Allestimento" Dipartimento DIAP Architettura e Progetto (2005-2007); del Dottorato di Ricerca in "Progetto dello spazio e del prodotto d'arredo" Dipartimento DIAP Architettura e Progetto (2008-2009); del Dottorato di Ricerca in "Architettura, Teorie e progetto" Dipartimento DIAP Architettura e Progetto (2011-2013).

Nella quarta riunione che si è tenuta il giorno 1 settembre 2015 (Verbale N.4) presso la sede della Facoltà di Valle Giulia, Dipartimento DIAP, Il Presidente ha dichiarato di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento il decreto di proroga della procedura al 30 settembre 2015. La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e avendo predisposto nella riunione precedente i profili curricolari, ha effettuato la valutazione collegiale del profilo e del merito nelle attività di ricerca come risulta dall'**Allegato N.1/Verbale N.4** e si è aggiornata al 28 settembre per la conclusione dei lavori

Queste le Valutazioni dei profili e del merito nella ricerca:

ANDREA BRUSCHI

VALUTAZIONE COLLEGALE DEL PROFILO CURRICOLARE

Il candidato presenta sia in ambito di ricerca teorica ed applicata che di esperienze didattiche un profilo complessivamente pertinente relativamente al SSD per il quale è bandito questo concorso. Le pubblicazioni presentate sono interessanti; la ricerca applicata al progetto appare svolta con attenzione alle tematiche contemporanee. Complessivamente l'attività scientifica e di sperimentazione progettuale risulta *corrispondente* ai fini del presente concorso. Assidua e coerente, l'attività didattica è stata svolta in modo esemplare sia come titolare di insegnamenti di Architettura degli Interni che come titolare di un Laboratorio di Progettazione Architettonica nel CdL Magistrale di Architettura; risulta pertanto *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. La sua reputazione, accertata soprattutto in ambito nazionale, risulta *non del tutto corrispondente* alle richieste del concorso. La partecipazione alle ricerche finanziate risulta sviluppata con impegno, responsabilità individuale e operatività scientifica, risultando *pienamente corrispondente* al concorso. Consistente e *corrispondente* alle richieste del concorso l'attività di servizio istituzionale nel proprio Ateneo.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca scientifica complessivamente è coerente e di qualità. Il candidato dimostra attitudine alla riflessione teorica. Sono di notevole interesse gli scritti sulla città di Roma sia per la capacità di inquadramento storico che per i contenuti proposti. Il suo contributo nei lavori collettanei è sempre riconoscibile. Corretta e misurata la ricerca applicata al progetto.

ALESSANDRA CRICONIA

VALUTAZIONE COLLEGALE DEL PROFILO CURRICULARE

La candidata presenta un profilo inserito in un campo tematico vasto e pertinente al SSD per il quale è bandito questo concorso. La produzione scientifica è articolata e di buon livello con interessi anche in ambiti internazionali. La reputazione internazionale è dovuta ad alcune iniziative di buon livello. Interessante l'attività di coordinamento di gruppi e progetti di ricerca. L'attività svolta nella didattica curriculare è stata lunga e intensa, svolta con capacità ed impegno nel campo della progettazione architettonica. Rilevante l'indirizzo dato ai temi che hanno permesso di riversare nell'insegnamento parte delle esperienze acquisite in ambito di ricerca. La candidata presenta un profilo *corrispondente* ai fini del presente concorso per quanto riguarda l'attività scientifica e di sperimentazione progettuale; *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso per quanto riguarda l'attività didattica; *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso per quanto riguarda la reputazione nazionale e internazionale; *corrispondente* ai fini del presente concorso per quanto riguarda il coordinamento di gruppi e progetti di ricerca; *non del tutto corrispondente* ai fini del presente concorso per quanto riguarda servizi e incarichi istituzionali.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca della candidata appare di buon livello e congruente con la declaratoria del SSD oggetto del bando, ma è temporalmente discontinua. Il suo contributo nei lavori collettanei è sempre riconoscibile. Buona ma non troppo recente, l'attività di ricerca progettuale, con alcuni riconoscimenti. Interessanti i temi affrontati in alcune impegni scientifici internazionali recenti di cui è stata promotrice e responsabile.

ALESSANDRA DE CESARIS

VALUTAZIONE COLLEGALE DEL PROFILO CURRICULARE

La candidata presenta, sia in ambito di ricerca teorica ed applicata che di esperienze didattiche, un profilo attinente al SSD per il quale è bandito questo concorso. Ne emerge una figura di progettista consapevole, dedita al confronto tra ricerca teorica e applicata, attività per la quale ha ottenuto premi e riconoscimenti. Le pubblicazioni presentate sono interessanti e originali. L'attività scientifica e di sperimentazione progettuale risulta pertanto *corrispondente* ai fini del presente concorso. L'attività didattica è affrontata con continuità e competenza, in coerenza con i temi affrontati nella parallela attività di ricerca ed è valutata *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. La sua reputazione in ambito nazionale e internazionale risulta *non del tutto corrispondente* alle richieste del concorso. La partecipazione alle ricerche finanziate risulta *pienamente corrispondente* al concorso. *Corrispondente* alle richieste del concorso l'attività di servizio istituzionale nel proprio Ateneo.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca scientifica complessivamente è coerente e di buona qualità e affronta tematiche contemporanee attuali. Il suo contributo nei lavori collettanei è sempre riconoscibile. La candidata dimostra molta attitudine alla riflessione teorica, con buone ricadute nel progetto.

ANNA DEL MONACO

VALUTAZIONE COLLEGALE DEL PROFILO CURRICULARE:

La candidata presenta un profilo pertinente al SSD ICAR/14 per il quale è bandito questo concorso. Ne emerge una figura di studiosa di alto livello, che ha svolto il proprio lavoro con continuità e rigore, particolarmente attenta ai temi che riguardano la definizione teorica della disciplina, alla quale fornisce importanti contributi con lo studio originale di questioni e autori spesso di interesse internazionale. La sua produzione è continua nel periodo indicato nel bando. L'attività di progettista, sebbene non particolarmente intensa, è orientata in occasioni di sperimentazione progettuale in ambito internazionale. L'attività svolta nella didattica curriculare è stata lunga e intensa, svolta con capacità ed impegno. La candidata ha svolto anche una qualificata attività di insegnamento nei dottorati di ricerca, nei master e in corsi tenuti presso università straniere. In conclusione la candidata presenta un profilo *pienamente corrispondente* ai fini

del presente concorso per quanto riguarda l'attività scientifica e di sperimentazione progettuale; *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso per quanto riguarda l'attività didattica; *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso per quanto riguarda la reputazione nazionale e internazionale; *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso anche per quanto riguarda il coordinamento di gruppi e progetti di ricerca; *corrispondente* ai fini del presente concorso per quanto riguarda servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca della candidata, continuativa, originale e di alto livello, è del tutto congruente con la declaratoria del SSD oggetto del bando. Interessante l'attività progettuale, con alcuni riconoscimenti. Il suo contributo nei lavori collettanei è sempre riconoscibile. Importanti i temi affrontati nelle ricerche internazionali. Nel complesso, l'attività di ricerca della candidata viene valutata come altamente promettente e di ottimo livello ai fini del presente concorso.

LAURA VALERIA FERRETTI

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICULARE

La candidata presenta un profilo che si inserisce in un campo tematico molto differenziato, esplorando, a scale diverse, il tema del progetto urbano. Non tutte le esperienze di ricerca e di progettazione si inseriscono nel SSD oggetto del concorso, ma, insieme all'attività didattica svolta nell'insegnamento della Composizione architettonica sono pertinenti ai requisiti disciplinari richiesti dal bando. Complessivamente l'attività scientifica risulta *corrispondente* ai fini del presente concorso. L'esperienza didattica è stata svolta con competenza ed impegno nel campo della progettazione architettonica con particolare riguardo ai temi del progetto urbano e risulta, quindi, *corrispondente* ai fini del presente concorso. Ha svolto attività all'estero che le conferiscono una reputazione *corrispondente* ai fini del presente concorso. La partecipazione alle ricerche finanziate risulta sviluppata con impegno, responsabilità individuale e operatività scientifica, risultando *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. L'attività di servizio istituzionale nel proprio Ateneo ed in altre istituzioni risulta *non del tutto corrispondente* ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività svolta nella ricerca affronta tematiche importanti e complesse anche se talvolta non coincidenti con il campo specifico del progetto di architettura. E' stata intensa e impegnativa l'attività di progettazione sia individuale che in gruppo - anche professionale, consentita peraltro dal tempo definito - con risultati interessanti. Il suo contributo nei lavori collettanei è sempre riconoscibile. Complessivamente l'attività di ricerca viene valutata interessante e positiva.

ALFONSO GIANCOTTI

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICULARE

Il candidato presenta un profilo molto vario, articolato in tematiche e attività diverse, dal campo della ricerca scientifica a quello della saggistica, dall'attività progettuale alle responsabilità in ambito culturale e gestionale. In tutti i casi dimostra un impegno rilevante, sia quantitativamente che qualitativamente che rende il suo curriculum congruente con il Settore Disciplinare oggetto del bando. Per quanto riguarda la ricerca scientifica e l'attività progettuale, molto articolata anche in ambito professionale, il suo contributo appare *corrispondente* ai fini del presente concorso. Il candidato ha svolto con continuità e impegno l'attività didattica curriculare affidata dalla Facoltà, accompagnandola con workshop e seminari che hanno stimolato l'apprendimento degli studenti, con esiti documentati, di buona qualità e *pienamente corrispondenti* ai fini del presente concorso. La commissione giudica *eccellente* la sua reputazione in ambito nazionale, anche in conseguenza delle responsabilità nelle attività della "Casa dell'Architettura" di Roma, integrata da impegni svolti all'estero. Il candidato ha partecipato attivamente alle attività di Ricerca finanziata, con esiti *pienamente corrispondenti* ai fini del presente concorso. Anche l'impegno nelle attività di servizio in Facoltà ed in altre istituzioni appare di alto livello e quindi valutato *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

Complessivamente il candidato, oltre ad alcune interessanti riflessioni teoriche attente al dibattito contemporaneo, si presenta come studioso impegnato nella ricerca, anche con notevoli capacità di promozione e gestione culturale, con un'intensa l'attività progettuale sia individuale che di gruppo. Il suo contributo nei lavori collettanei è sempre riconoscibile.

FILIPPO LAMBERTUCCI

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICULARE

Il candidato, seppure incardinato nel SSD ICAR/16 presenta un profilo congruente con il SSD ICAR/14 per il quale è bandito questo concorso. Le pubblicazioni presentate sono interessanti ed originali; la ricerca applicata al progetto appare svolta con cura ed attenzione ai temi della contemporaneità. Complessivamente il suo profilo curriculare appare di livello altamente qualificato. La sua attività scientifica e di sperimentazione progettuale appare assidua, coerente e quindi viene valutata *pienamente corrispondente* alle richieste del concorso. L'attività didattica è stata svolta in modo assai apprezzabile nei vari insegnamenti in cui il candidato è stato impegnato nel corso degli anni e quindi *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. La sua reputazione è accertata soprattutto in ambito nazionale e valutata *pienamente corrispondente* alle richieste del concorso. La partecipazione alle ricerche finanziate risulta sviluppata con impegno, responsabilità individuale e operatività scientifica, risultando *pienamente corrispondente* al concorso. Infine, l'attività di servizio istituzionale nel proprio Ateneo viene giudicata corrispondente alle richieste del concorso.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca scientifica complessivamente è intensa, coerente e di qualità. Il candidato dimostra attitudine alla riflessione teorica. Molto buona la ricerca applicata al progetto. Molti dei suoi scritti sono di notevole interesse e investono ambiti disciplinari estesi a scale e tematiche diverse. Il suo contributo nei lavori collettanei è sempre riconoscibile.

DOMIZIA MANDOLESI

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICULARE

La candidata presenta un profilo pienamente pertinente al SSD per il quale è bandito questo concorso. Ne emerge una figura di ricercatrice e progettista di alto livello, attenta ai fenomeni della città contemporanea e alle grandi tematiche della residenza e della rigenerazione urbana, sulle quali dimostra ampia competenza. L'attività scientifica e di sperimentazione progettuale viene dunque valutata *corrispondente* ai fini del presente concorso. Anche l'attività didattica è stata svolta con continuità e competenza, in coerenza con i temi affrontati nella parallela attività di ricerca e risulta *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. La sua reputazione è accertata in ambito nazionale attraverso le sue responsabilità editoriali e viene valutata *corrispondente* alle richieste del concorso. La partecipazione alle ricerche finanziate risulta sviluppata con impegno, ed è *corrispondente* alle richieste del concorso. *Pienamente corrispondente* alle richieste del concorso l'attività di servizio istituzionale nel proprio Ateneo.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca scientifica è complessivamente di buona qualità per quanto orientata maggiormente alle responsabilità. La candidata dimostra buona attitudine alla riflessione teorica e capacità critica rispetto al dibattito contemporaneo. Sono interessanti le pubblicazioni presentate. Buona la ricerca applicata al progetto. Il suo contributo nei lavori collettanei è sempre riconoscibile.

DINA NENCINI

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICULARE

La candidata presenta un curriculum pienamente pertinente al SSD per il quale è bandito questo concorso. Ne emerge una figura di ricercatrice e progettista di qualità molto elevate dedita al confronto assiduo tra ricerca teorica e sperimentazione progettuale, attività nella quale dimostra attitudine e rare capacità di coerenza e per la quale ha ottenuto riconoscimenti. L'attività didattica appare strettamente collegata con il pensiero architettonico, iscrivendosi all'interno di una tradizione romana legata ai temi del linguaggio e dei codici architettonici. L'attività scientifica e di sperimentazione progettuale viene valutata *eccellente* dalla commissione. L'attività didattica è stata svolta in modo esemplare e continuativo, dirigendo Laboratori di Progettazione, seguendo un elevato numero di tesi di laurea, collaborando in modo intenso e innovativo all'attività del dottorato di ricerca e a workshop di progettazione, ed è giudicata *pienamente corrispondente* alle richieste del bando. Per quanto riguarda la reputazione nazionale e internazionale, è giudicata *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. Anche per quanto riguarda il coordinamento e la partecipazione a progetti di ricerca, appare *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. Per quanto riguarda servizi e incarichi istituzionali svolge attività anche nell'ambito di organi collegiali elettivi dimostrando un profilo *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca scientifica della candidata è intensa, coerente e di alto profilo, dimostrando grande attitudine e coerenza tanto alla riflessione teorica quanto alla sperimentazione progettuale. La candidata dimostra anche notevoli capacità di metodo e rigore nella conduzione di percorsi di ricerca e nella organizzazione degli scritti. Il suo contributo nei lavori di gruppo, sia progettuali, sia editoriali, è sempre significativo e ben riconoscibile.

MANUELA RAITANO

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICULARE:

La candidata presenta un profilo articolato e correttamente rivolto al dibattito contemporaneo, sia nel campo della ricerca scientifica, sia della saggistica, sia dell'attività progettuale, con linee di indagine originali e perseguite con continuità, chiare e scientificamente coerenti. Dimostra, nel campo della progettazione architettonica, un notevole impegno, ottenendo alcuni riconoscimenti. Dalla presa di servizio come ricercatore alla data della partecipazione al concorso l'attività didattica della candidata è stata svolta in modo assiduo e continuativo segnalandosi per impegno metodologico e costituendo una guida competente e assidua per gli studenti. Ha collaborato con impegno all'attività del dottorato di ricerca, master e workshop di progettazione. Il profilo della candidata, per quanto riguarda l'attività scientifica e di sperimentazione progettuale viene ritenuto *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. La candidata ha proposto nei propri insegnamenti tematiche disciplinari di alto profilo e legate ai propri temi di ricerca meritando una valutazione *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. Per quanto riguarda la reputazione nazionale e internazionale il profilo appare *corrispondente* ai fini del presente concorso. *Non del tutto corrispondente* invece per quanto riguarda il coordinamento e la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca. *Non del tutto corrispondente* ai fini del presente concorso, infine, il suo coinvolgimento in servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti con finalità scientifiche.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca è orientata con coerenza ed originalità verso temi contemporanei, anche consolidati in ambito romano quali l'identità dell'architettura italiana e il rapporto con le preesistenze storiche. Il suo contributo nelle ricerche e negli scritti in gruppo è sempre individuabile. Interessante e aggiornata l'attività di progettazione architettonica svolta spesso in collaborazione, ottenendo riconoscimenti e menzioni.

FABRIZIO TOPPETTI

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICOLARE:

Il candidato presenta un profilo che si inquadra molto bene nel SSD per il quale è bandito questo concorso. L'itinerario nella ricerca e il parallelo impegno in esperienze concorsuali appaiono sempre indirizzati alla finalità del progetto di architettura, sia nelle esperienze di ricerca, sia in quelle didattiche curriculari, sia in quelle della didattica avanzata (tesi di laurea, master e dottorato), come si evince anche dalla documentazione per immagini allegata al curriculum. Il candidato ha anche dimostrato notevoli capacità organizzative e dedizione al proprio lavoro nell'esemplare gestione del master che dirige, dedicato agli interventi nei centri storici. La sua attività scientifica e di sperimentazione progettuale si iscrive in modo esemplare nelle tematiche della città contemporanea, in un'accezione ampia del termine che comprende radici storiche, trasformazioni moderne ed esiti recenti. Pertanto l'attività scientifica e di sperimentazione progettuale merita la valutazione di *eccellente*. Ha svolto con notevole qualità anche l'attività didattica curricolare, che si può ritenere *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso, forte di conoscenze teoriche e capacità di indirizzare gli studenti al progetto. Di alto livello la reputazione nazionale con impegni anche in ambito internazionale, valutata quindi *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. La partecipazione a gruppi di ricerca finanziata - talvolta come responsabile o coordinatore operativo - ha investito tematiche coerenti con gli interessi disciplinari; è quindi valutabile *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. I servizi prestati nelle attività istituzionali delle strutture cui appartiene sono valutati *pienamente corrispondenti* ai fini del presente concorso.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca è orientata con coerenza ed originalità sia ai fenomeni della città storica (con particolare attenzione alla città di Roma), sia a quelli della metropoli contemporanea con approfondimenti sulle relazioni tra movimento moderno e architettura contemporanea. Il suo apporto individuale è di alto profilo e sempre riconoscibile. Molto interessante e di qualità l'attività di progettazione architettonica che ha spesso svolto nei concorsi come capogruppo, ottenendo premi.

MASSIMO ZAMMERINI

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICOLARE:

Il candidato presenta un profilo in parte orientato alle scale minori dell'architettura, dal quale emerge una figura di progettista completo, dedito sia alla ricerca teorica che alla sperimentazione architettonica, attività per la quale ha ottenuto riconoscimenti e nella quale è ben individuabile il ruolo che svolge. L'attività scientifica e di sperimentazione progettuale viene giudicata *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. Anche l'attività didattica è condotta con continuità e competenza, in coerenza con i temi affrontati nella parallela attività di ricerca e pertanto viene ritenuta *pienamente corrispondente* ai fini del presente concorso. La sua reputazione è accertata soprattutto in ambito nazionale e risulta *non del tutto corrispondente* alle richieste del concorso. La partecipazione alle ricerche finanziate per quanto sviluppata con impegno e operatività scientifica, risulta però *non del tutto corrispondente* ai fini del presente concorso. *Corrispondente* alle richieste del concorso l'attività di servizio istituzionale nel proprio Ateneo.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

Il candidato dimostra attitudine alla riflessione teorica, anche se l'attività di ricerca scientifica, intensa e coerente, si esprime soprattutto nelle ricadute progettuali e in esiti che si inquadrano in larga misura nel settore disciplinare dell'allestimento e scenografia. Il suo contributo individuale è sempre riconoscibile ed originale.

Nella quinta ed ultima riunione che si è tenuta il giorno 28 settembre 2015, (Verbale N.5) presso la sede della Facoltà di Valle Giulia, Dipartimento DIAP, la Commissione ha esaminato i lavori dei candidati svolti in collaborazione e dichiarato di avere sempre potuto riconoscere il contributo individuale dei candidati stessi. Tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e avendo a disposizione i profili curricolari e la valutazione del profilo e del merito, ha quindi sviluppato la discussione collegiale ed espresso la valutazione complessiva ed il giudizio finale per ogni singolo candidato come risulta dall'Allegato N.1/Verbale N.5.

Queste le valutazioni complessive finali con i giudizi

ANDREA BRUSCHI

Il profilo del candidato appare interessante, ma, nel settore disciplinare specifico interessato dal presente concorso, la produzione scientifica non appare particolarmente abbondante e quella più impegnativa si colloca in tempi non troppo recenti. Alcuni temi sono suggestivi e proposti in modo originale (si veda la "Crisi del pilastro"). Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale

attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il profilo del candidato e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **molto buono** ai fini del presente concorso.

ALESSANDRA CRICONIA

La candidata viene ritenuta scientificamente molto preparata. La sua ricerca (teorica e progettuale) è valutata di buon profilo, appropriata al ruolo che la candidata attualmente svolge. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il profilo della candidata e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **molto buono** ai fini del presente concorso.

ALESSANDRA DE CESARIS

Il profilo della candidata viene ritenuto pertinente alle richieste del bando. La sua produzione scientifica (teorica e progettuale) è rigorosa e bene articolata. La candidata dimostra capacità di ricerca e un'interessante produzione editoriale. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il profilo della candidata e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **molto buono** ai fini del presente concorso.

ANNA DEL MONACO

La candidata presenta un profilo pertinente al SSD ICAR/14 per il quale è bandito questo concorso. Ne emerge una figura di studiosa di alto livello, che ha svolto il proprio lavoro con continuità e rigore, particolarmente attenta ai temi che riguardano la definizione teorica della disciplina, alla quale fornisce importanti contributi con lo studio originale di questioni e autori spesso di interesse internazionale. La sua produzione è continua nel periodo indicato nel bando. L'attività di progettista, sebbene non particolarmente intensa, è orientata in occasioni di una interessante sperimentazione. Il profilo della candidata viene ritenuto del tutto conforme alle richieste del bando dalla Commissione, la quale rileva come la sua produzione scientifica (teorica e progettuale) configuri un percorso del tutto coerente. Si tratta di una candidata scientificamente molto preparata, concentrata su temi di respiro internazionale, didatticamente molto attiva e capace di fornire un apporto costruttivo e innovativo alle strutture nella quali è inserita. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il profilo della candidata e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **ottimo** ai fini del presente concorso.

LAURA VALERIA FERRETTI

La candidata presenta, nel complesso, un profilo apprezzabile, risultando interessante la sua ricerca scientifica e motivato il suo impegno didattico. Essa dimostra anche un cospicuo e articolato impegno concreto nell'attività professionale. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il profilo della candidata e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **molto buono** ai fini del presente concorso.

ALFONSO GIANCOTTI

E' brillante e articolata la produzione scientifica del candidato, basata spesso sull'esperienza diretta più che su ricerche di metodo. Progettista aggiornato e magmatico, egli riesce a coniugare una sperimentazione impegnata nello studio del rapporto tra spazi e comportamenti con concrete esperienze professionali. Dal suo curriculum emerge la figura di un ricercatore e docente impegnato nel dibattito contemporaneo e animatore di importanti iniziative nel campo disciplinare, in grado di assolvere i compiti previsti da questo concorso. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il suo profilo e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **ottimo** ai fini del presente concorso.

FILIPPO LAMBERTUCCI

Il candidato presenta un'ottima produzione scientifica, dimostrando un profilo di progettista impegnato a fondo nella ricerca disciplinare anche nel suo aspetto concreto e costruttivo, in grado di svolgere con competenza i compiti previsti dal presente concorso. Anche se non particolarmente cospicua, la sua produzione editoriale è interessante e qualificata, arricchita da importanti contributi progettuali. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il suo profilo e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **ottimo** ai fini del presente concorso.

DOMIZIA MANDOLESI

La candidata presenta un profilo molto interessante, un'intensa attività di ricercatrice con una buona produzione scientifica orientata alla illustrazione e interpretazione della produzione architettonica contemporanea, nella quale emergono anche impegni e responsabilità editoriali (rivista e casa editrice). Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il suo profilo e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **molto buono** ai fini del presente concorso.

DINA NENCINI

Il profilo e la produzione scientifica della candidata delineano una figura intensamente impegnata tanto nella ricerca teorica quanto nella sperimentazione progettuale. Si apprezza la ricerca progettuale che ha assunto nel tempo una propria identità ed autonomia. Similmente è apprezzabile la capacità di riportare nella didattica, in modo rigoroso, gli esiti della ricerca progettuale. La candidata dimostra di essere senz'altro, nel paragone con gli altri candidati, tra le più interessanti e mature ai fini di questa procedura concorsuale, e in grado di svolgere in modo del tutto affidabile i compiti previsti dal bando concorsuale. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione

del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il suo profilo e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **eccellente** ai fini del presente concorso.

MANUELA RAITANO

Gli interessi rintracciabili dal profilo e dalla produzione scientifica della candidata sono ampi senza essere generici. In particolare è apprezzabile l'originalità dimostrata nello studio di argomenti centrali nel dibattito. La candidata dimostra notevoli qualità di studiosa e progettista in grado di svolgere i compiti previsti dal presente concorso. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il suo profilo e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **ottimo** ai fini del presente concorso.

FABRIZIO TOPPETTI

Il profilo del candidato viene unanimemente ritenuto di alto livello in relazione alle richieste del bando. La sua ricerca (teorica e progettuale) dimostra impegno, originalità e metodo. Senz'altro egli dà prova, nella comparazione con gli altri candidati, di possedere una personalità scientifica e didattica tra le più mature e complete ai fini del presente bando concorsuale, in grado di svolgere in modo del tutto affidabile i compiti previsti. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il profilo del candidato e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **eccellente** ai fini del presente concorso.

MASSIMO ZAMMERINI

Complessivamente il profilo del candidato e la sua produzione scientifica interessano scale e aspetti diversi della ricerca architettonica. Progettista versatile e molto attento al problema del linguaggio, egli affronta in modo particolarmente originale alcuni temi compositivi quali quello della componente cromatica nel disegno di architettura. Il candidato dimostra un impegno di studioso e progettista bene attrezzato, in grado di svolgere i compiti previsti dal presente concorso. Dopo ampia discussione, in termini di giudizio complessivo di merito e in considerazione del peso percentuale attribuito dalla commissione a ciascun ambito di valutazione, il profilo del candidato e la sua produzione scientifica vengono unanimemente giudicati di livello **ottimo** ai fini del presente concorso.

La Commissione ha così riepilogato i giudizi dei candidati:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI CANDIDATI (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate*)

– ANDREA BRUSCHI	MOLTO BUONO
– ALESSANDRA CRICONIA	MOLTO BUONO
– ALESSANDRA DE CESARIS	MOLTO BUONO
– ANNA DEL MONACO	OTTIMO
– LAURA VALERIA FERRETTI	MOLTO BUONO
– ALFONSO GIANCOTTI	OTTIMO
– FILIPPO LAMBERTUCCI	OTTIMO
– DOMIZIA MANDOLESI	MOLTO BUONO
– DINA NENCINI	ECCELLENTE
– MANUELA RAITANO	OTTIMO
– FABRIZIO TOPPETTI	ECCELLENTE
– MASSIMO ZAMMERINI	OTTIMO

La Commissione quindi all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dei giudizi espressi e della comparazione tra i candidati, **ha dichiarato** (in ordine alfabetico) **DINA NENCINI E FABRIZIO TOPPETTI vincitori** della procedura per n.2 posti di Professore Associato nel settore concorsuale 08/D1 Settore Scientifico Disciplinare Icar/14 mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

Non avendo altro da discutere, la Commissione ritiene conclusi i suoi lavori,

Letto, approvato e sottoscritto,
Roma, 28 settembre 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Strappa (Presidente)

Prof. Francesco Rispoli (Segretario)

Prof. Umberto Cao (Membro)